

## SEZIONE 7 – SINTESI PUBBLICA

Il Programma Operativo Regionale FSE è stato approvato con decisione C(2014) 10096 del 17 Dicembre 2014. Successivamente all'approvazione del PO si è dato avvio ad alcune attività propedeutiche all'avvio del Programma.

Con la DGR n. 12/21 del 27.03.2015 la Giunta Regionale ha preso atto del testo definitivo del POR approvato dalla Commissione e ha nominato il nuovo Comitato di Sorveglianza. E' stato, pertanto, elaborato il relativo regolamento interno che è stato approvato durante il Comitato di Sorveglianza del 09/06/2015. Nella medesima occasione è stato anche presentato e approvato il documento relativo ai Criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal POR FSE e la Strategia di Comunicazione del POR FSE 14-20. Si è proceduto, successivamente, così come previsto dal Reg. (UE) 1303/2013, all'elaborazione di un Piano di comunicazione annuale che riporta gli obiettivi, gruppi target e azioni di comunicazione previste per il 2015. E' stata anche organizzata, ai sensi dell'All. XII, punto 2, del Reg. (UE) 1303/2013 un'attività informativa per pubblicizzare l'avvio del programma operativo in concomitanza con il primo CdS del 9 giugno 2015; inoltre sono stati organizzati anche presso le scuole sarde caratterizzate da alti livelli di abbandono scolastico degli incontri di presentazione del POR, finalizzati anche a presentare le opportunità della nuova programmazione proprio per contrastare il grave e diffuso fenomeno della dispersione scolastica che caratterizza l'Isola. Infine, nel 2014 sul sito internet della Regione, nella pagina SardegnaProgrammazione, è stata attivata la sezione "PO FSE 2014-2020" che contiene tutti i documenti che attengono all'attuazione del POR FSE.

A seguito dei lavori del Comitato sono state individuate le principali linee di attività e si sono definite le principali allocazioni finanziarie per il settennio. Per completare il processo programmatorio si è proceduto, attraverso la DGR 47/14 del 29/09/2015, ad effettuare una ricognizione degli stanziamenti per il primo biennio di programmazione e ad assegnare le risorse finanziarie del PO alle diverse azioni da esso previste. E' stato elaborato un quadro riepilogativo dove si delineano per Priorità d'investimento, Obiettivi specifici ed Azioni le risorse finanziarie programmate, nonché le strutture regionali coinvolte nell'attuazione delle stesse.

All'interno della DGR 47/14, inoltre, si individuano quali Organismi Intermedi i Comuni di Cagliari, Sassari e Olbia ai quali è affidata l'attuazione delle azioni integrate di sviluppo urbano sostenibile attraverso lo strumento dell'ITI.

E' stata, inoltre, elaborata la bozza del documento descrittivo del sistema di gestione e controllo del POR 14-20, che ha tenuto conto di tutte le previsioni contenute nell'art. 122 del Regolamento UE n. 1303/2013, nell'Allegato XIII al Regolamento UE n. 1303/2013 nell'Allegato III al Regolamento di esecuzione (UE) N. 1011/2014 della Commissione, nonché nell'Allegato II "Elementi salienti dei Si.Ge.Co. 2014-2020" dell'Accordo di Partenariato.

Il ritardo dell'avvio della programmazione 2014-2020 dovuta ad lungo processo di negoziazione che ha portato all'approvazione dei Regolamenti solo alla fine del 2013 e all'approvazione dei primi Programmi Operativi, tra i quali quello FSE della Regione Sardegna, solo nel dicembre del 2014, ha comportato un conseguente rallentamento nell'avvio delle attività.

A partire dalla seconda metà del 2015 si è registrata un'accelerazione dell'attività programmatoria con la preparazione di diversi Avvisi e Bandi di gara. Al 31.12.2015 sono stati pubblicati 5 Avvisi e 2 bandi di gara. Per i restanti progetti programmati è stata presentata un'informativa preliminare sull'intervento da parte dell'Assessorato e gli Avvisi di riferimento sono stati pubblicati nel corso dell'aprile 2016. In particolare:

- Sull’Asse 1 Occupazione, nel corso del 2015 sono stati pubblicati 4 Avvisi per un valore complessivo di €15.543.000,00 (9% della dotazione complessiva dell’Asse): Tirocini e Bonus del Programma Flexicurity; Caregiver; Contratto di Ricollocazione; Formazione del Programma Flexicurity.  
Sull’**Avviso Tirocini e Bonus del Programma Flexicurity**, Priorità di investimento 8i - OS 8.5 “Favorire l’inserimento lavorativo e l’occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata”, si registrano al 31.12.2015 impegni pari ad € 91.787,00 che corrispondono all’erogazione di 10 bonus occupazionali.  
Inoltre, sono stati promossi sul PO FSE 14-20 due interventi: progetto Agata relativo all’Avviso OSS (Operatore Socio Sanitario) sull’OS 8.6 (0.5 Meuro); e progetti inerenti l’Avviso Maciste sull’OS 8.5 (0.9 Meuro).
- Sull’Asse 3 Istruzione e Formazione, nel corso del 2015 sono stati pubblicati una gara d’appalto e un Avviso per una dotazione complessiva di €10.805.000,00 (7% della dotazione complessiva dell’Asse). La gara è stata bandita nel mese di giugno 2015, con risorse a valere sulla Priorità di investimento 10iii) – OS 10.3 “Innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta” e OS 10.4 “Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l’inserimento/reinserimento lavorativo”, e concerne l’affidamento del servizio di rilevazione e analisi dei fabbisogni professionali e formativi.  
L’Avviso, pubblicato a dicembre 2015, rientra nel Progetto “**Tutti a Iscol@**” ed è articolato in due Linee di attività: Linea A “miglioramento delle competenze di base” e Linea C “Sostegno psicologico e inclusione scolastica”. Nell’ambito della Linea A del Progetto è stata, inoltre, stipulata una convenzione con il Formez per rafforzare la capacità progettuale del sistema delle Autonomie scolastiche con azioni di informazione, affiancamento e animazione territoriale. L’Avviso è a valere sulla PI 10i) – OS 10.1 “Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa” e OS 10.2 “Miglioramento delle competenze chiave degli allievi”.  
Su quest’Asse si registrano, al 31.12.2015, impegni pari ad €123.579,00 che corrispondono al suddetto affidamento al Formez.
- Sull’Asse 5 Assistenza Tecnica è stata pubblicata a dicembre 2015 la procedura negoziata per la ripetizione dei servizi di assistenza tecnica per la fase finale e di chiusura del P.O.R. FSE analoghi al contratto. Il servizio è stato aggiudicato a gennaio 2016 per un importo di € 2.098.400,00(circa il 16% della dotazione complessiva dell’Asse) per 12 mesi.

Per quanto riguarda gli Assi 2 e 4 del PO, non stati pubblicati interventi, ma sono stati compiuti i primi passi programmatici per la realizzazione degli stessi. In particolare:

- sull’Asse 2 Inclusione sociale e lotta alla povertà con le DGR 47/14 (29.09.2015) e 57/11 (25.11.2015) si è stabilito che le città di Cagliari, Sassari ed Olbia possano assumere il ruolo di Autorità Urbana, con funzioni di OI, per l’attuazione delle azioni integrate di sviluppo urbano sostenibile attraverso l’ITI. La sottoscrizione degli Accordi di Programma che disciplinano le modalità di attuazione e le risorse finanziarie di ciascun ITI è prevista entro giugno 2016. Inoltre, con le DGR 47/14 e 25/17 (26/05/2015) è stata affidata all’Agenzia Regionale per il Lavoro la realizzazione degli interventi di mediazione culturale.
- Sull’Asse 4 sono state predisposte le richieste di elaborazione dei progetti esecutivi al soggetto *in house* (Formez) per la realizzazione dei progetti “Rafforzamento dell’ufficio di coordinamento SUAP, qualificazione operatori SUAP/SUE, sviluppo delle competenze del personale degli EELL funzionali all’implementazione dei processi d’innovazione nella gestione dei servizi SUAP/SUE”, in capo alla DG Industria, e “Qualificazione ed empowerment del personale della RAS” in capo alla DG Organizzazione e personale.

Inoltre, sono state avviate le prime interlocuzioni con le Direzioni Generali competenti, DG Affari Generali e DG Comunicazione, finalizzate a dare celere avvio all'intervento previsto "Azioni di sensibilizzazione per la valorizzazione del patrimonio informativo del Sistema Regione e EELL".

Si è inoltre proceduto alla stesura del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA).

La Commissione Europea (CE), con nota ARES (2014) 969811 del 28 marzo 2014 ha esplicitamente richiesto che tutte le Amministrazioni coinvolte nella programmazione e attuazione dei fondi SIE adottino, a livello più alto di responsabilità politico-amministrativa (Presidente della Regione per i programmi regionali), un Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA). La richiesta della CE è stata condivisa e fatta propria dal Governo nazionale e accolta nell'Accordo di Partenariato, adottato dalla Commissione Europea nell'ottobre 2014 (Decisione di esecuzione della Commissione Europea CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014).

Il PRA Sardegna è stato sviluppato in sinergia tra le Autorità di Gestione dei POR FESR e FSE e il Servizio organizzazione della Direzione generale dell'Organizzazione e del Personale e condiviso, nei suoi interventi, con le strutture coinvolte nelle fasi di programmazione, coordinamento, gestione e controllo dei fondi SIE.

Nella fase di redazione del PRA l'AdG FSE ha realizzato un'attività preliminare di analisi e condivisione degli obiettivi con i RdL, OO.II. e un campione di beneficiari (i "gruppi di miglioramento"), al fine di individuare le criticità e le relative azioni di miglioramento.

Una prima versione è stata validata dal referente FSE della Commissione Europea nel dicembre 2014; la versione finale ha ricevuto l'approvazione informale nel luglio del 2015 da parte dell'esperto incaricato dalla Commissione Europea, il quale ha fornito ulteriori indicazioni che dovevano essere soddisfatte entro il 31 dicembre 2015. In questa versione veniva individuato quale responsabile del PRA il Direttore generale dell'Organizzazione e del Personale dell'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione. Il 3 maggio 2016 la Giunta Regionale ha approvato il PRA con DGR n. 25/14. Con riferimento agli interventi del PRA, alla data del 31 dicembre 2015, su un totale di 58 interventi ne risultano avviati 26, di cui completati 9. Per gli interventi avviati ma non ancora conclusi, pari a 17, risultano comunque raggiunti, in alcuni casi, significativi output intermedi. Per la valutazione degli interventi non avviati si rimanda alla relazione allegata al presente documento. Gli interventi avviati rappresentano quindi, complessivamente, il 44,83% rispetto al 55,17% di quelli non ancora avviati.

L'attuazione del PRA sta procedendo con un lieve ritardo rispetto alle previsioni, perché non si sono verificate le condizioni per l'attuazione di alcuni interventi, in ogni caso è stata già avviata una sensibilizzazione delle strutture amministrative preposte finalizzata a favorire in tempi brevi l'implementazione degli interventi previsti.

Con riferimento ai target previsti dall'allegato C per il POR FSE – Diagnosi e azioni di miglioramento sulle principali procedure, si sono avviate le azioni di rafforzamento della governance regionale per quanto attiene la riduzione dei tempi sinora impiegati nella fase di programmazione degli interventi, in particolare dall'atto di approvazione dell'avviso pubblico alla chiusura dei termini per la ricezione delle proposte progettuali o delle domande di partecipazione. Rispetto a una media dei tempi che si attestava a 80 giorni si è giunti, al 31.12.2015, a 0 giorni effettivi (dalla ricezione del parere di conformità alla pubblicazione dell'atto).

In merito alle attività di comunicazione e informazione il PRA è stato presentato al Partenariato Economico e Sociale in data 5 giugno 2015 e al Comitato di Sorveglianza in data giugno 2015. Inoltre il PRA è pubblicato sul sito istituzionale della Regione ([www.sardegnaprogrammazione.it](http://www.sardegnaprogrammazione.it)).